

## IL DOPPIO INCARICO

# Solinas è ancora senatore la Lega non vuole le dimissioni

Christian Solinas è ancora senatore. Nonostante avesse annunciato le imminenti dimissioni, il presidente della Regione continua a mantenere anche il seggio di Palazzo Madama. In realtà, dopo il varo della Giunta, il governatore avrebbe provato a dimettersi, ma la Lega, suo alleato di ferro (e sotto il cui simbolo è stato eletto al Senato) gli avrebbe chiesto di attendere l'esito dei ricorsi al Tar presentati all'indomani delle Regionali. Ricorsi che, se accolti – in particolare quelli che saranno discussi domani potrebbero rispedire a casa l'intero gruppo della Lega in Consiglio regionale. Già, perché i salviniani sono uno dei partiti a rischio, e soprattutto il più numeroso. In questo caso, si mormora nel centrodestra, la volontà elettorale non sarebbe più rispettata e sarebbe quindi inevitabile il ritorno alle urne. Di qui la richiesta della Lega di rimandare le dimissioni. Anche se dalle Regionali sono passati ormai più di 100 giorni, e Solinas riveste il doppio incarico dal 24 febbraio. Sono due ruoli incompatibili, come previsto dalla Costituzione e come fa notare la **Fondazione Openpolis** in un report.



**Christian Solinas al Senato**

Tuttavia al parlamentare non è imposto «alcun termine entro il quale debba dimettersi». E infatti se non lo farà, sarà la Giunta delle elezioni del Senato a obbligarlo entro 30 giorni. Stando al regolamento, decorso questo termine senza che siano presentate le dimissioni, il parlamentare decade dalla carica. Nel caso di Solinas, la Giunta non si è ancora attivata. Chi spera lo faccia al più presto è Lina Lunesu, prima dei non eletti della Lega in Sardegna, che attende di entrare al Senato. Infine dall'entourage del governatore-senatore fanno sapere che comunque in questi mesi «Solinas non ha percepito l'indennità di Palazzo Madama».

